

LA QUERCIA - SOC.COOP.SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

| Dati anagrafici | |
|--|---|
| Sede in | VIA DON BAZZOTTI 5/A 46048 ROVERBELLA (MN) |
| Codice Fiscale | 01534160203 |
| Numero Rea | MN 165802 |
| P.I. | 01534160203 |
| Capitale Sociale Euro | 105.725 |
| Forma giuridica | Cooperativa Sociale |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | A102896 |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|---|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 200 | 375 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 45.685 | 54.842 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 2.497.732 | 2.063.287 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 19.971 | 19.971 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 2.563.388 | 2.138.100 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 406.316 | 440.013 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 12.279 | 12.279 |
| Totale crediti | 418.595 | 452.292 |
| IV - Disponibilità liquide | 845.841 | 999.975 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.264.436 | 1.452.267 |
| D) Ratei e risconti | 26.364 | 18.996 |
| Totale attivo | 3.854.388 | 3.609.738 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 105.725 | 104.975 |
| IV - Riserva legale | 822.368 | 792.912 |
| VI - Altre riserve | 430.945 | 365.158 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 104.573 | 98.188 |
| Totale patrimonio netto | 1.463.611 | 1.361.233 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 21.350 | 21.000 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 921.532 | 853.921 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 907.118 | 714.448 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 93.999 | 215.988 |
| Totale debiti | 1.001.117 | 930.436 |
| E) Ratei e risconti | 446.778 | 443.148 |
| Totale passivo | 3.854.388 | 3.609.738 |

Conto economico

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|---|------------------|------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.957.924 | 2.811.308 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 113.545 | 127.819 |
| altri | 207.886 | 212.138 |
| Totale altri ricavi e proventi | 321.431 | 339.957 |
| Totale valore della produzione | 3.279.355 | 3.151.265 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 147.408 | 147.062 |
| 7) per servizi | 694.714 | 674.849 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 73.276 | 71.192 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 1.654.678 | 1.458.746 |
| b) oneri sociali | 356.950 | 398.929 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 125.329 | 113.778 |
| c) trattamento di fine rapporto | 125.329 | 113.778 |
| Totale costi per il personale | 2.136.957 | 1.971.453 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 92.198 | 110.369 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 11.337 | 18.704 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 80.861 | 91.665 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 5.706 | 31.278 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 97.904 | 141.647 |
| 14) oneri diversi di gestione | 40.897 | 62.001 |
| Totale costi della produzione | 3.191.156 | 3.068.204 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 88.199 | 83.061 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 29.562 | 31.971 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 29.562 | 31.971 |
| Totale altri proventi finanziari | 29.562 | 31.971 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 13.188 | 16.844 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 13.188 | 16.844 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 16.374 | 15.127 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 104.573 | 98.188 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 104.573 | 98.188 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Preliminarmente si evidenzia che le difficoltà di definitiva quantificazione di alcune poste di bilancio non ci hanno consentito di rispettare il termine dei 120 giorni per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e rappresentano le "particolari esigenze", richiamate dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile e dallo Statuto della società, che hanno portato alla convocazione dell'assemblea oltre il termine predetto e precisamente entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Le informazioni specificamente previste dall'art. 2545 del Codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 con l'indicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari vengono di seguito illustrate.

AMBITO SOCIETARIO

L'esercizio chiuso al 31/12/2024, sottoposto alla vostra approvazione, evidenzia un valore della produzione pari a € 3.279.355 (in leggera crescita rispetto l'anno precedente) ed un utile di esercizio di € 104.573. Un risultato molto importante per gli investimenti che nel 2025 coinvolgeranno ancora la cooperativa, in particolare il progetto TI PORTO IN QUERCIA dal costo complessivo di € 1.572.000.

Nel corso dell'anno 2024 sono proseguiti gli investimenti in ristrutturazioni in alcune nostre sedi. Dopo gli anni del COVID 19 dove non era possibile immaginare lavori nelle strutture, nel 2023 abbiamo provveduto a ristrutturare una parte significativa degli spazi interni dell'ex nido, e nel 2024 ci siamo dedicati alle facciate esterne e alle pertinenze dello stabile. Anche la CSS è stata interessata da significative opere di manutenzione. Verso fine anno 2024 si è deciso di fare un ulteriore investimento, iniziato nei primi mesi del 2025, sul parco che circonda lo stabile (CSE Leonardo ed ex Nido).

Nel corso dell'anno sono state effettuate cinque assemblee soci, nel dettaglio:

- nell'assemblea soci del 22/02/24 è stato illustrato il rinnovo del CCNL Coop. Sociali, presentato il Progetto Emblematico del nuovo CSE/SFA di Porto Mantovano, presentato il processo di verifica sul modello organizzativo della Cooperativa e fatto il punto della situazione dei lavori in corso di Sol.Co. Mantova;
- nell'assemblea soci del 28/05/24 è stata condivisa la verifica del Piano di Lavoro del CdA e fatto un aggiornamento sul percorso di verifica organizzativa e sui vari progetti in corso;
- nell'assemblea soci del 02/07/24 si è proceduto all'approvazione del bilancio economico al 31/12/2023 e del bilancio sociale 2023; inoltre, a seguito delle dimissioni dei componenti del collegio sindacale, si è rieletto un nuovo collegio sindacale e nominato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile;
- nell'assemblea soci del 24/10/24 è stato presentato il documento programmatico in vista del rinnovo delle cariche sociali, frutto di una approfondita ed intensa verifica organizzativa e del lavoro fatto nel

triennio di mandato 2021-2023. Con questo documento si è inteso prefigurare e condividere con l'assemblea delle linee di indirizzo strategiche da consegnare al nuovo consiglio di amministrazione che si sarebbe votato nell'assemblea successiva;

- nell'assemblea soci del 05/11/24 è stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione, sostanzialmente in continuità con il precedente. Confermati 5 dei 7 consiglieri uscenti e accolto una nuova consigliera. L'assemblea ha confermato il sig. Fausto Ferriani Presidente e accolto la Vice Presidenza del sig. Ivica Matkovic.

Nell'anno 2024 la percentuale di partecipazione dei soci alle assemblee (comprese le deleghe assegnate) è stata del 76% (media annua su partecipazione reale 57%). Sono state fatte due cene sociali, una estiva in data 31/05/24 e la classica di fine anno in data 20/12/24.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte, a questi si aggiungono 12 riunioni di preconsiglio. Ventiquattro sono stati gli incontri di Staff di Direzione.

Per quanto riguarda la composizione della compagine sociale, nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione ha accolto la domanda di ingresso di tre soci. Dal novembre 2021 al 31/12/2024 sono state accolte complessivamente 10 domande di ingresso di nuovi soci. È un dato molto significativo ed importante, fortemente voluto e stimolato dal consiglio di amministrazione (una nuova richiesta anche nei primi mesi del 2025) perché si tratta di "giovani soci" che possono garantire un ricambio generazionale della base sociale. Nuova energia e stimoli per una cooperativa che deve sapersi rinnovare ed attualizzare nel corso del tempo.

Al 31/12/2024 la base sociale era composta da 50 soci di cui 39 soci lavoratori, 4 soci fruitori e 7 soci volontari. Nell'arco dell'anno sono state effettuate sedici nuove assunzioni e una trasformazione a tempo indeterminato, mentre si sono registrate sei dimissioni volontarie, di cui una per pensionamento. Alla data del 31/12/2024 il numero complessivo dei lavoratori in forza alla cooperativa era di 81, di cui 39 soci lavoratori e 42 non soci.

Il Consiglio di amministrazione ha garantito il posizionamento strategico della cooperativa all'interno delle principali reti territoriali di riferimento, in particolare con l'impegno costante di alcuni consiglieri. Il Presidente è membro del consiglio direttivo di Federsolidarietà, membro uditore del consiglio direttivo del Forum del Terzo Settore di Mantova e tra i coordinatori di Co.Se.Di.Mantova. Il Presidente ha partecipato a tutte le assemblee di Sol.Co. Mantova.

Il consigliere Matkovic è stato componente del consiglio di amministrazione del consorzio Sol.Co Mantova, con la carica di Vicepresidente, da novembre 2022 fino all'assemblea approvazione del bilancio e rinnovo cariche del 28/06/2024. Altri due consiglieri Pelizzoni e Mondadori, assieme al Presidente, partecipano al tavolo "NEW SOL.CO.". Si tratta di un gruppo di cooperative del consorzio che si sono incaricate di prefigurare un percorso di ridefinizione della organizzazione consortile. Questo obiettivo sarà portato avanti attraverso una consulenza da parte dell'associazione chiamata "Che Fare" che curerà un preciso processo consulenziale con tutte le cooperative di Sol.Co Mantova (primi mesi del 2025).

I responsabili di Area hanno partecipato a vari tavoli (tematici/progettuali) consortili (Sol.Co Mantova).

La partecipazione attiva alle reti (in particolare a Sol.Co.) ha portato un prezioso beneficio alla nostra organizzazione, in esse abbiamo concorso a promuovere l'interesse del sistema cooperativo e anche il nostro specifico imprenditoriale se pensiamo infatti ai tanti progetti nei quali siamo partner con quote significative di lavoro e nuovi campi di attività (una novità per la nostra organizzazione). Anche il lavoro in Co.Se.Di.MN ha

ancora una volta portato risultati molto importanti sul versante della trattativa con i Piani di Zona per l'adeguamento alle rette dei Servizi in seguito al rinnovo del CCNL.

La relazione sulla gestione dei servizi che segue rappresenta un riassunto dell'attività svolta nell'ultimo anno e mette in evidenza il valore che la nostra organizzazione è stata in grado di generare. Un valore che si traduce in connessioni, possibilità, soluzioni ai bisogni, progresso, crescita collettiva, radicamento nel territorio, impegno, determinazione, entusiasmo, lungimiranza e desiderio di miglioramento continuo.

Il consiglio di amministrazione è particolarmente contento e soddisfatto nel constatare quanto l'organizzazione sia evoluta negli ultimi tre anni. Questo processo di trasformazione, ancora in atto, è stato reso possibile grazie alla dedizione e competenza di coloro che hanno assunto incarichi di rilievo e hanno affrontato in prima linea la riorganizzazione, sicuramente i responsabili delle aree Sviluppo, Disabilità e Amministrazione. È stato fondamentale anche l'impegno e la passione dei Coordinatori dei Servizi e di tutto il personale educativo, assistenziale ed amministrativo. Il cammino non si ferma qui, sarà necessario mantenere e rafforzare questo impegno per affrontare le ulteriori sfide organizzative che ci attendono.

AREADISABILITÀ

L'anno 2024 è stato un periodo di intensa attività e trasformazione, caratterizzato da una serie di cambiamenti organizzativi, percorsi formativi, eventi e nuove progettualità.

L'area ha operato a partire dall'attività di indirizzo e raccordo svolta dallo STAFF TECNICO, che ha coinvolto in modo sinergico tutti i coordinatori dei servizi e il responsabile dell'Area Disabilità.

Questo confronto costante ha garantito una visione unitaria delle strategie operative e ha favorito la condivisione di metodologie e strumenti tra i diversi ambiti di intervento, nonché una gestione ottimale del personale, finalizzata ad assicurare competenze sempre adeguate alle esigenze degli utenti e una distribuzione equilibrata delle risorse umane.

All'interno di ogni servizio, le équipe si sono riunite con regolarità, con cadenza settimanale o bisettimanale a seconda delle esigenze organizzative e della complessità dei casi seguiti. Tali incontri hanno rappresentato momenti essenziali per analizzare i progressi, affrontare eventuali criticità emergenti e definire congiuntamente le linee guida per le azioni successive.

Ciascun servizio, inoltre, in base al grado di complessità, ha avuto a disposizione alcune giornate dedicate alla verifica e alla progettazione annuale delle attività e degli interventi individualizzati.

I servizi hanno operato a pieno regime, con alcuni avvicendamenti tra utenti e operatori, e sono state avviate iniziative volte a migliorare l'inclusione sociale e la qualità della vita delle persone con disabilità. Nello specifico, presso il CDD si sono verificate due dimissioni e due nuovi inserimenti, mentre al CSE Leonardo si è registrato un solo avvicendamento con un'uscita e un ingresso. Anche negli appartamenti protetti, vi è stata una dimissione da Casa Stella e un progressivo inserimento di una nuova progettualità.

Nel corso del 2024, la formazione ha seguito un percorso articolato, scandito da tappe mirate a potenziare competenze tecniche, metodologiche e relazionali. Nella prima parte dell'anno, tutte le équipe hanno preso parte

a un ciclo di incontri con la Dott.ssa Artoni dedicati al “**PROBLEM SOLVING STRATEGICO**”: un percorso pensato per affinare le capacità decisionali e sviluppare strategie efficaci di fronte alle sfide quotidiane dei servizi.

A marzo, il riflettore si è spostato sui “**PERCORSI DI VITA NELLA DISABILITÀ**: esperienze dai territori e indicazioni metodologiche”. Al Cinema Teatro Gloria di Montichiari, una parte dell'équipe “Dopo di noi” insieme al RAD si è unita a operatori, responsabili di servizio e famigliari per confrontarsi su buone prassi e linee guida centrate sulla persona, contribuendo alla definizione di modelli di intervento sostenibile nel lungo termine.

Da marzo a ottobre, i coordinatori dei vari servizi hanno seguito il corso, promosso e organizzato da SOLCO MANTOVA, “**COORDINARE GRUPPI DI LAVORO SOSTENENDO MOTIVAZIONE E PROCESSI DI PENSIERO**”. Il percorso ha messo al centro la cura della motivazione – personale e collettiva – stimolando l'attitudine a innovare e a mantenere elevato il coinvolgimento dei gruppi.

Ad aprile si è invece svolto il **CONVEGNO SULLA SESSUALITÀ E DISABILITÀ**, nato da una coprogettazione consortile. Con interventi di Max Ulivieri e di altri specialisti del settore, oltre a preziose testimonianze di familiari e operatori, l'incontro ha introdotto il tema del “**LOVE GIVER**” e ha aperto spunti di riflessione su come accompagnare percorsi di affettività centrati sulle reali esigenze delle persone disabili. Per garantire una partecipazione piena, i servizi diurni sono rimasti chiusi, favorendo la presenza di tutte le équipe.

A settembre, un'ampia rappresentanza di colleghi ha partecipato al **19° CONVEGNO NAZIONALE SULLA QUALITÀ DI VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**, ospitato dalla Fondazione Sospiro a Brescia.

Parallelamente, tra settembre e ottobre, Federsolidarietà ha promosso una serie di incontri sulla **RIFORMA DEI SERVIZI ALLA DISABILITÀ**: un'occasione per analizzare il Piano Formativo Ministeriale, approfondire i Centri di Vita Indipendente e confrontarsi sulle recenti normative in tema di valutazione di base, multidimensionale e progetto di vita.

In ottobre, tutti i dipendenti della cooperativa hanno preso parte ad una giornata formativa intitolata “**VOLTI – AGIRE CON CONSAPEVOLEZZA PER GENERARE UN CAMBIAMENTO REALE**”, relativo alla misurazione dell'impatto sociale delle nostre attività. Attraverso strumenti di valutazione e case study pratici, sono state presentate metodologie per monitorare e rendicontare i risultati delle proprie azioni, contribuendo così a rafforzare la qualità e la trasparenza degli interventi sul territorio.

Nel mese di dicembre 2024, infine, è stato valutato e acquistato **ECHOS360**, un software pensato per informatizzare e digitalizzare le cartelle dei ragazzi. A partire da gennaio 2025 l'implementazione di Echos360 è iniziata in tutti i servizi, con l'obiettivo di semplificare l'archiviazione, migliorare l'accessibilità alle informazioni e rendere più efficiente la gestione dei percorsi individuali.

Rispetto all'ambito delle **FAMIGLIE** si è registrata, trasversalmente a tutti i servizi, una tensione positiva verso l'apertura e la collaborazione con i genitori. Durante le riunioni periodiche si è iniziato a porre esplicitamente il tema, avanzando la proposta di un coinvolgimento più attivo, anche attraverso forme di volontariato. Non si è trattato tanto di richieste strutturate o formalizzate, ma piuttosto di un'apertura dichiarata alla possibilità che i

genitori potessero dare una mano, magari non direttamente nel servizio frequentato dal proprio figlio o familiare, ma in altre attività della cooperativa, in base alle proprie disponibilità e competenze. È stato un modo per dire: “se volete, ci sono spazi in cui potete contribuire”, lasciando che le proposte potessero emergere liberamente dalle famiglie stesse.

Inoltre, si è operata una trasformazione significativa nella modalità di relazione tra equipe e genitori: i consueti incontri, in cui il coordinatore o una parte dell'équipe restituivano in maniera frontale elementi organizzativi e progettuali del servizio, sono stati in buona parte ripensati. In tutti i servizi si è deciso di sostituire questi momenti con formule più interattive, strutturate come **OPEN DAY**, in cui le famiglie hanno potuto fare esperienza concreta delle attività, partecipando insieme ai ragazzi, a servizio aperto. I genitori hanno avuto così la possibilità di osservare direttamente ciò che viene proposto quotidianamente ai loro figli e, in molti casi, di cimentarsi in alcune attività affiancati dagli utenti stessi. Questo ha generato grande soddisfazione nei ragazzi, che si sono sentiti valorizzati nel ruolo di “guide”, potendo mostrare ai propri genitori quanto sanno fare, come si muovono negli spazi del servizio e con quali modalità si relazionano alle attività e agli operatori.

Infine, un ulteriore passaggio rilevante è stato il rinnovamento del sistema di rilevazione della soddisfazione delle famiglie. Quest'anno si è scelto di proporre un questionario fortemente riformulato, incentrato su numerose domande aperte, con l'intento di lasciare spazio a una restituzione autentica e articolata, che non si limitasse a punteggi o crocette ma che permettesse ai genitori di esprimere liberamente opinioni, valutazioni, suggerimenti ed eventuali critiche. Si è trattato di una scelta coraggiosa, che ha messo la cooperativa in una posizione di ascolto reale e non difensiva, e che ha restituito – con grande sorpresa e gratitudine – una testimonianza molto forte di apprezzamento, fiducia e incoraggiamento nei confronti del lavoro educativo svolto e delle trasformazioni in atto nei servizi.

Una parte importante di lavoro nel corso del 2024 ha riguardato il progetto **TI PORTO IN QUERCIA**, un'iniziativa che porterà alla creazione, a partire da giugno 2025, di un nuovo Centro integrato nel territorio di Porto Mantovano. Questo nuovo edificio ospiterà sia il Centro Socio-Educativo 2.0 che il Servizio di Formazione all'Autonomia.

Nel 2024 è stato attivato un tavolo di lavoro denominato proprio **Ti Porto in Quercia**, che ha coinvolto il Presidente, il RAD, la RAS, i coordinatori del CSE e dello SFA, oltre ad alcuni colleghi dei servizi particolarmente impegnati nelle attività sul territorio di Porto Mantovano. L'obiettivo era quello di preparare e valorizzare il nostro approdo nel nuovo Centro.

Tra le iniziative più significative svolte in questo contesto, si segnala la conferenza stampa di presentazione del progetto, organizzata il 3 luglio presso il Centro Ricreativo di Bancole. L'evento è stato promosso dal tavolo di lavoro in collaborazione con l'Auser di Bancole, i servizi e i ragazzi coinvolti, che hanno contribuito alla realizzazione di un servizio di catering e rinfresco insieme agli anziani dell'associazione.

È stato un momento importante in cui la Cooperativa ha incontrato l'Amministrazione Comunale, le famiglie, i rappresentanti delle Fondazioni e delle istituzioni pubbliche che, a vario titolo, hanno contribuito e supportato il nostro progetto.

A seguire un affondo sulle attività erogate dai singoli SERVIZI.

Centro diurno disabili "Spazio Aperto"

Con la programmazione fatta a novembre 2023 per l'anno educativo 2024, si è puntato molto a progettare attività integrate fra i due nuclei di utenti e attività in esterno con la frequentazione di luoghi della comunità locale e dei paesi limitrofi.

Sono state inserite nuove attività come aromaterapia, l'attività di comunicazione tramite l'utilizzo di tablet, l'attività di bocce presso la bocciofila di Roverbella.

Si è riaperto il laboratorio creativo/artigianale e sono proseguite l'attività di danza e la scuola di vita autonoma presso l'appartamento di via Vasco De Gama.

Sono state svolte anche le attività di laboratorio estetico, snoezelen, cammino/cambio posturale, walking in mezzo alla natura, stimolazione basale e le immane attività di cucina. Confermate le attività del laboratorio teatrale, della musicoterapia e della fisioterapia.

L'intervento individualizzato per un utente con bisogni educativi "speciali" sta ancora proseguendo, richiedendo un impegno significativo sia da parte degli operatori che lo seguono, sia da un punto di vista organizzativo. Per supportarlo, si è attivata una collaborazione importante con alcuni volontari di Auser Roverbella. La loro presenza e il supporto che offrono sono determinanti, contribuendo in modo costante al buon andamento dell'intervento.

Prosegue la significativa collaborazione con il Percorso Delfino, che consente alla nostra infermiera di organizzare visite ed esami specialistici per agevolare le famiglie. Alcune prestazioni sono state effettuate nell'ambulatorio del CDD per favorire la compliance degli utenti, mentre il servizio ha organizzato anche sedute di prelievi per esami di laboratorio ed elettrocardiogramma. Queste sedute sono state aperte anche agli utenti delle residenze e del CSE Leonardo. Un ruolo importante in ambito sanitario va riconosciuto alla nostra consulente internista, che ha visitato periodicamente gli utenti, fornendo alle famiglie preziose indicazioni per il mantenimento del loro stato di salute.

Centro Socio-Educativo "Leonardo"

Il 2024 ha significato continuità e rilancio rispetto alle basi progettuali del 2023. I 4 elementi cardine sono rimasti SPORT, LAVORO, RESIDENZIALITA' E INCLUSIONE (dentro e fuori dal territorio di appartenenza).

Il servizio ha continuato a lavorare su tre attività laboratoriali prelaborative: Assemblaggio, Artigianale e "Gioiellameria". Il laboratorio di Assemblaggio ha proseguito con le lavorazioni esternalizzate commissionate da tre diverse aziende, mentre il laboratorio Artigianale ha continuato nella produzione di bomboniere per cerimonie. Entrambi i laboratori hanno collaborato strettamente con il servizio SFA. Il laboratorio di "Gioiellameria", dopo aver concluso la fase sperimentale, ha iniziato a produrre in serie piccoli gioielli in legno, destinati alla vendita in banchetti presidiati da utenti e volontari in vari momenti dell'anno. La proposta dei laboratori di Assemblaggio, Artigianale e Falegnameria è stata estesa a tutti gli utenti.

Sono state verificate, rilanciate e ampliate le attività di tirocinio. Cinque progetti sono stati attivati presso realtà aziendali del territorio: Baldan Plastica, Universo Vending, Mantova Diesel e Kosme.

In particolare, l'esperienza presso Kosme, l'ultima iniziativa avviata, si distingue per l'eccellenza del percorso proposto e per il forte impatto che sta generando all'interno dell'azienda, la quale ne sostiene e valorizza con convinzione ogni fase.

Si sono perseguiti obiettivi legati al benessere fisico, con attività di fisioterapia e nuoto.

L'attività di *RADIO* ha coinvolto un numero crescente di utenti e creato comunicazione verso l'esterno. Sono state sperimentate dirette radio in presenza, con gli utenti che, in concomitanza ad eventi sportivi e inclusivi promossi dal servizio, hanno creato puntate ad hoc. L'attività ha riscosso grande apprezzamento tra i ragazzi e si prevede di potenziarne la diffusione.

Per le attività educative di autonomia, la *SCUOLA DI VITA* si è svolta fuori dalle mura del servizio, utilizzando appartamenti a Roverbella e Mantova.

Per quanto riguarda le attività sportive, va menzionata la significativa sinergia con Polisportiva Andes H e ABC Virtus, che ha permesso di offrire ai nostri ragazzi opportunità di praticare sport e di organizzare eventi condivisi con diverse realtà del terzo settore presenti sul territorio:

- Virgiliadi di Bocce – maggio - presso la bocciofila di Porto Mantovano
- Virgiliadi di Nuoto – settembre - presso il circolo Canottieri Mincio
- Attività di PALLANUOTO presso le piscine DUGONI di Mantova
- Attività di BASKET.

Infine, sono state organizzate due partite di calcio con la Cooperativa Il Ponte, con coinvolgimento di famiglie, volontari e associazioni locali, creando un'occasione di condivisione e socializzazione tra utenti e la comunità.

Sempre significativa rimane la rete di supporti creata attorno ad un utente del CSE che vive in autonomia in una casa ALER nel comune di Mantova. Gli interventi domiciliari organizzati nelle settimane di chiusura del servizio e nel week end, le attività svolte in casa durante la settimana, la rete creata con il vicinato ed il CPS continuano a generare successi in un progetto tanto delicato quanto singolare.

Centro Socio-Educativo “Cse2puntozero”

L'anno 2024 si è distinto per essere stato particolarmente ricco di opportunità esperienziali, sia all'interno del CSE, sia al di fuori di esso. I ragazzi sono stati coinvolti in progetti di crescita personale – come il progetto Dopo di Noi – e in attività di tempo libero, anche al di fuori del contesto del Centro. All'interno dell'appartamento dedicato al Dopo di Noi è proseguito il percorso della “scuola di vita autonoma”, arricchito quest'anno da momenti di formazione sulla cura dell'igiene personale. Per quanto riguarda le attività occupazionali, si è continuato a collaborare con le aziende per il recupero di materiali utili alle lavorazioni manuali. In sinergia con le attività del “tavolo artigianale”, è stato possibile incrementare le produzioni artigianali. L'organizzazione e la pianificazione anticipata di queste attività si sono dimostrate strategiche per rispettare le scadenze senza affanni. Sono proseguite anche le attività all'aperto, tra cui le uscite e la piscina, particolarmente apprezzate dalle famiglie. Inoltre, si sono svolte attività di bocce presso la bocciofila del paese e laboratori di cucina: esperienze che non solo risultano gradite agli utenti, ma che testimoniano una presenza viva sul territorio e un'inclusione sociale concreta, frutto della collaborazione tra più realtà. L'attività Home Made ha continuato con regolarità presso il Centro Socio-Ricreativo di Bancole. Inoltre, si sono realizzate

almeno otto uscite presso aziende locali operanti nei settori primario e secondario. Come previsto dal tavolo "Ti Porto in Quercia", è stata attivata una collaborazione con gli utenti del servizio SFA, ampliando ulteriormente l'orizzonte partecipativo. Nel contesto della collaborazione con la Parrocchia di Sant'Antonio, è proseguita con successo l'attività di Zumba presso l'oratorio, molto apprezzata dai ragazzi perché coniuga l'attività motoria con il divertimento. Nella stessa sede si è svolto anche il laboratorio teatrale. Particolarmente significativo il pranzo organizzato presso la Bocciofila di Montata Carra, al quale hanno partecipato volontari e l'amministrazione comunale di Porto Mantovano. La presenza del Sindaco e del Vicesindaco ha rappresentato un segno tangibile della vicinanza delle istituzioni locali, aprendo le porte a future collaborazioni. La disponibilità dei volontari della Bocciofila testimonia una genuina volontà di condividere il proprio tempo e il valore dell'impegno civico. La partecipazione quasi totale delle famiglie ha rappresentato un ulteriore segnale di accoglienza, inclusione e adesione condivisa al percorso educativo intrapreso. Infine, sono proseguiti due tirocini risocializzanti: due ragazze hanno svolto attività lavorativa presso negozi di abbigliamento e intimo in città, per 2-3 giorni alla settimana.

Servizio di formazione all'autonomia

Nel corso del 2024, il servizio ha accolto complessivamente 20 ragazzi, garantendo una partecipazione costante e continuativa per l'intero anno.

La collaborazione con Mestieri Lombardia si è confermata solida e proficua, in particolare attraverso due progetti chiave: **INCLUSIONE ATTIVA E CASA/LAVORO**. La coordinatrice del servizio ha preso parte a un'équipe multidimensionale incaricata della valutazione iniziale e del monitoraggio costante delle esperienze attivate.

INCLUSIONE ATTIVA, che vede la cooperativa coinvolta in qualità di partner operativo, ha raccolto un totale di nove candidature: cinque da parte di utenti interni al servizio e quattro da ragazzi esterni. Tra questi ultimi, tre hanno partecipato ai laboratori creativi (cucito, ceramica e pittura) e uno al laboratorio di assemblaggio presso la sede di Roverbella.

Per quanto riguarda i ragazzi interni, quattro su cinque hanno svolto un tirocinio retribuito della durata di tre mesi, finanziato dal progetto stesso, rappresentando per loro una concreta opportunità di avvicinamento al mondo del lavoro.

CASA/LAVORO, progetto attivo fino a marzo 2026, ha coinvolto quattro ragazzi dello SFA in un percorso orientato all'autonomia abitativa e lavorativa.

I laboratori creativi dello SFA hanno registrato un significativo sviluppo, anche grazie al contributo di una volontaria con competenze sartoriali. L'attività ha portato alla realizzazione di nuovi oggetti originali e di qualità.

Due ragazzi, accompagnati da un operatore, hanno inoltre condotto laboratori creativi all'interno del CRED estivo di Roverbella, promuovendo abilità comunicative e relazionali in un contesto esterno.

Il laboratorio occupazionale continua a rappresentare una palestra fondamentale per l'acquisizione di competenze prelaborative: attenzione, rispetto dei tempi, concentrazione e autonomia.

In alcune occasioni, i ragazzi hanno avuto la possibilità di sperimentarsi direttamente in contesti aziendali, collaborando con tre realtà imprenditoriali del territorio. Sono tuttora attivi due tirocini di inclusione sociale, con riscontri positivi sia da parte dei partecipanti sia dalle aziende ospitanti.

Durante l'estate, sono state promosse diverse uscite giornaliere con finalità ludico-educative.

Nel corso dell'anno, l'equipe e i ragazzi hanno preso parte a numerosi eventi significativi sul territorio, tra cui le *VIRGILIADI* e la *GIORNATA PER LA PERSONA CON DISABILITÀ*.

Comunità Socio-Sanitaria "Don P. Bazzotti"

L'anno 2024 si è configurato come un periodo di assestamento successivo ai numerosi cambiamenti del 2023. Il bilancio complessivo è da considerarsi positivo. A partire da febbraio, la stabilizzazione dell'equipe ha contribuito a creare un clima di maggiore serenità anche tra gli utenti. L'andamento del servizio è stato regolare, privo delle criticità sanitarie che avevano caratterizzato l'anno precedente. I comportamenti disfunzionali hanno registrato un netto calo grazie a interventi mirati e condivisi dall'intero gruppo di lavoro.

Le attività annuali si sono articolate in quattro macroaree: motoria, cognitiva, domestica e benessere emotivo.

Si sono consolidate le attività motorie all'esterno, grazie alla collaborazione con realtà territoriali di Roverbella e comuni limitrofi. I ragazzi hanno frequentato settimanalmente la bocciofila di Roverbella, vivendo momenti di gioco e socializzazione grazie anche al supporto dei volontari. È proseguita l'attività di ginnastica a corpo libero presso la palestra di Porto Mantovano, due volte a settimana. A queste si sono aggiunti momenti all'aperto, come passeggiate e piscina durante l'estate.

Sono state proposte attività personalizzate per stimolare e rafforzare le competenze cognitive, mantenendo un approccio ludico e coinvolgente. Tra le proposte: esercitazioni su uso del denaro, scelte autonome, lettura e scrittura e redazione della lista della spesa per il fine settimana.

Le attività domestiche hanno riguardato la gestione della quotidianità all'interno della comunità: spesa, rispetto delle mansioni domestiche (lavaggio stoviglie, preparazione della tavola), e realizzazione di semplici ricette da condividere durante la merenda del giorno successivo.

Sono state promosse iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico e relazionale, rafforzando legami già esistenti e favorendone di nuovi. Tra le attività: laboratorio teatrale, estetico, momenti autogestiti, uscite settimanali e attività estive. È proseguita con esiti molto positivi la partecipazione al progetto Filòs, presso la biblioteca comunale di Roverbella, dove due utenti lavorano a maglia con un gruppo di signore del paese. Sono stati fatti degli investimenti in strumenti elettronici al fine di supportare sul piano comunicativo alcuni ragazzi, in particolare per esprimere richieste in modo autonomo e incrementare le possibilità di auto-impegno durante il tempo libero attraverso giochi didattici.

L'anno è stato arricchito dalla partecipazione a eventi locali come la festa della birra e le sagre del territorio. In autunno, alcuni utenti hanno partecipato a gite a Milano e Padova, mentre tutti hanno assistito con entusiasmo al concerto dei Nomadi al PalaUnical.

È proseguita e si è ulteriormente consolidata la preziosa collaborazione con le volontarie: presenza in palestra, accompagnamento in chiesa o a casa per pranzi e cene, piccoli servizi di sartoria, partecipazione agli eventi parrocchiali.

Appartamenti “Casa Stella” e “Casa Bazzotti”

Il lavoro di assestamento e consolidamento del gruppo di équipe, insieme alla riorganizzazione dei turni del personale, hanno posto le basi operative per una programmazione efficace. Pur mantenendo la possibilità per tutti i membri dell'équipe di operare su entrambi gli appartamenti, sono stati individuati dei referenti specifici per “Casa Stella” e per “Casa Bazzotti”. Questo assetto ha consentito l'assegnazione puntuale delle prese in carico per ogni utente, specificando compiti e responsabilità.

È stato approfondito il tema delle verifiche dei progetti individuali e della successiva riprogettazione. Il lavoro è stato affrontato sia dal punto di vista metodologico che teorico, prendendo avvio dagli schemi condivisi relativi ai Domini della Qualità della Vita. L'intero processo ha coinvolto attivamente tutta l'équipe, mantenendo coerenza con le premesse condivise. Al termine della fase di programmazione, si è delineata la progettazione per l'anno successivo, attraverso la stesura di un cronoprogramma che suddivide temporalmente le varie fasi del lavoro. Dopo la condivisione di tutti i progetti, è stato aggiornato anche il calendario delle attività.

Nel mese di dicembre si è registrata la dimissione di un utente da Casa Stella, portando il numero dei residenti a 7. Nel corso dell'anno è stato possibile organizzare esperienze residenziali sia nell'ambito del Dopo di Noi sia come sollievo residenziale.

Le attività svolte, in particolare quelle motorie e ludiche, hanno assunto una rilevanza significativa anche per il rafforzamento del rapporto con il territorio. A titolo esemplificativo si citano: l'attività motoria presso la palestra comunale di Porto Mantovano; gli allenamenti di basket, in collaborazione con l'associazione A.B.C. Virtus, presso la palestra di Marmirolo; e le partite a bocce presso la Bocciofila di Roverbella.

Durante il periodo estivo è proseguita la collaborazione con le associazioni “La Combricola” di Roverbella e “Lo Stagnà” di Marmirolo. Alcuni utenti sono stati coinvolti nei giorni delle feste paesane in attività di sistemazione e riordino delle aree destinate agli stand gastronomici.

Un ulteriore momento significativo di condivisione è stata l'apericena con i familiari di entrambe le residenze, svoltasi nel mese di maggio presso il “Boccino”. La serata ha rappresentato un'occasione preziosa di conoscenza reciproca e aggregazione.

Infine, rispetto all'ambito lavorativo, oltre alla collaborazione con il laboratorio di assemblaggio e per le campagne di raccolta fondi sono stati attivati quattro tirocini risocializzanti.

----- **** -----

Qui di seguito si riportano le attività che nel corso dell'anno 2024 hanno coinvolto trasversalmente tutti i Servizi della Cooperativa.

Soggiorni

Nel 2024 i soggiorni hanno coinvolto complessivamente circa 90 ragazzi, offrendo esperienze di svago e socializzazione in diverse località:

- Folgaria (26/2–1/3): 11 utenti del CSE “Leonardo”, 8 del CSE “2puntozero”, 2 del CDD
- Lazise (2/6–9/6): 5 residenti degli appartamenti

- Cesenatico (7/6–14/6): 10 ragazzi del CSE “2puntozero”, 14 del CSE “Leonardo”
- Riccione (7/6–14/6): 10 partecipanti dello SFA, 6 degli appartamenti, 4 del CSE “2puntozero”, 11 del CSE “Leonardo”
- Riccione (14/6–21/6): 9 utenti del CDD, 9 della CSS
- Garda (3-8/6): 8 utenti del CDD e 1 della CSS

Eventi

- Gita a Padova – 6 ottobre - 44 ragazzi da tutti i servizi
- Concerto di Mahmood – 11 luglio, Piazza Sordello, Mantova
- Sabato 14/9 – Porto Mantovano – IV NOTTE BIANCA
- All-in Rock Concerto Integrato con i Nomadi – 30 novembre 2024, Mantova - Teatro PalaUnical

Dopo di Noi

CDD – Sono stati inseriti tre utenti nei progetti del “Dopo di Noi”, svolgendo le attività principalmente nell'appartamento di via Vasco de Gama, dove una volta al mese i ragazzi hanno anche pernottato. Dall'esperienza emergono nuove richieste da parte delle famiglie per iniziative di tempo libero nei fine settimana: attualmente sono attivi due progetti in forma privata, con possibili ulteriori sviluppi.

CSE “Leonardo” – Avviati nove interventi: otto presso l'appartamento di Roverbella e uno a Porto Mantovano. Proprio il progetto di Porto Mantovano si è trasformato in una vera e propria esperienza di residenzialità, con frequenza stabilizzata di cinque giorni settimanali.

CSE 2puntozero – Sono stati gestiti, presso l'appartamento di Porto M.no, sette progetti di ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA che hanno portato alla costituzione di un gruppo appartamento composto da cinque ragazzi. Il gruppo ha sperimentato la convivenza dal lunedì al venerdì, mettendo in pratica le competenze acquisite in termini di gestione domestica e relazioni interpersonali.

SFA – Ha preso avvio un progetto presso l'appartamento di Vasco de Gama, offrendo a una ragazza l'opportunità di potenziare abilità domestiche e organizzative. La giovane ha raggiunto un livello tale da essere oggi pronta a gestire una vita indipendente. Inoltre, si sono avviati quattro progetti a Mantova nell'ambito del bando CASA LAVORO dove i ragazzi stanno sperimentando una convivenza in un appartamento in città.

Attività di Tempo Libero

Nell'ambito del DOPO DI NOI si sono in questi anni consolidate le attività di tempo libero organizzate nei fine settimana, con il coinvolgimento di circa una dozzina di ragazzi provenienti dai diversi servizi. Le iniziative, svolte prevalentemente il sabato pomeriggio, sono finalizzate a promuovere l'inclusione sociale, l'autonomia personale e a offrire momenti di svago al di fuori del contesto domestico.

Queste attività si sono dimostrate particolarmente efficaci anche per la partecipazione a eventi extra-orario, grazie alla flessibilità organizzativa e alla tempestività nella programmazione.

AREA SVILUPPO

L'area dello sviluppo ha mostrato di essere, nel 2024, un ambito dinamico e in continua evoluzione. Un ambito che riesce a creare nuove collaborazioni sia interne che esterne, con le cooperative consorziate e le comunità locali. I progetti in corso (Giovani Smart, Con-Tatto, Terzo Tempo, Proximité e Luoghi Magici) mostrano una rete di relazioni ampia, diversificata ed estesa, non solo relativo all'ambito di Mantova ma anche a quello dell'Alto Mantovano.

L'idea di sviluppo che l'Area sta portando avanti si basa non solo sulla soddisfazione di bisogni immediati tramite l'individuazione di nuove strategie, ma anche sull'intenzione di collaborare alla creazione di comunità educanti e sulla promozione di una cittadinanza attiva. È fondamentale diventare attori di quel cambiamento culturale, ormai necessario, che faccia maturare i territori verso un modello in cui i cittadini siano il più possibile parte attiva delle politiche sociali, abbandonando la visione assistenziale in cui l'ente pubblico, da solo, è incaricato della risoluzione dei problemi.

L'area svolge le sue attività nei seguenti ambiti:

- Minori e Famiglie
- Anziani
- Politiche Abitative
- Welfare Aziendale

Per quanto riguarda il lavoro con i **MINORI**, abbiamo scelto di non fare distinzioni tra minori con disabilità e quelli senza, né tra quelli in condizioni di fragilità economica o familiare: l'area si occupa semplicemente di minori e delle loro famiglie. Il nostro obiettivo è fornire percorsi educativi di qualità e creare una rete di supporto per le famiglie, facendo loro comprendere che possono essere risorse preziose per la comunità. Ci proponiamo di coinvolgere maggiormente le famiglie, creando opportunità di riflessione e confronto anche grazie a due progetti già attivi: Proximité e Luoghi Magici. Nel 2024 sono stati seguiti 28 voucher (di varia natura) tutti attivati per minori con diagnosi nello spettro autistico, il Progetto Fuori Classe e il Centro Estivo in collaborazione con il Comune e Spazio Scuola, entrando in contatto con circa una settantina di minori e con le loro famiglie.

Da segnalare sul 2024 la partecipazione costante della responsabile dell'Area al percorso F.A.C.E. Tale percorso ha portato alla creazione di un tavolo territoriale a composizione mista (genitori istituzioni e terzo settore) a Roverbella, che si è dato come compito quello di pensare e co-progettare percorsi per e con i minori tra gli 11 e i 13 anni del paese.

Parallelamente, ci stiamo impegnando per i giovani dai 15 ai 34 anni, promuovendo il volontariato e facilitando la creazione di un circolo virtuoso in cui i ragazzi più grandi possano supportare i più giovani. Il progetto "Giovani Smart" si inserisce in questo contesto, proponendo attività gratuite e accessibili a tutti, con l'ambizioso tentativo di riavvicinare questa fascia della popolazione al proprio territorio anche con un impegno attivo per esso. Attualmente, le nostre attività si concentrano principalmente su Roverbella, ma ci sono opportunità di impegno in altre aree, come Marmirolo e Porto Mantovano.

Per quanto riguarda gli **ANZIANI**, stiamo portando avanti attività di prevenzione legate all'invecchiamento attivo, con un focus sulla prevenzione dell'invecchiamento cognitivo e il supporto degli stati emotivi che lo accompagnano. Siamo impegnati, in collaborazione con gli Auser, sui territori di Roverbella e Marmirolo, abbiamo ottenuto finanziamenti da Regione Lombardia per attivare (tra il 2025 e il 2027) questi percorsi a Porto Mantovano, Goito e Volta Mantovana. La nostra partecipazione ai tavoli provinciali e le collaborazioni con gli enti locali ci sta permettendo di sviluppare progetti significativi, come l'accettazione della candidatura di

Roverbella a diventare "paese amico delle demenze" che ci vede impegnati in iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza e supportare i caregiver di questo territorio.

Nel 2025, infatti, prevediamo di avviare un percorso di sensibilizzazione rivolto ai commercianti di Roverbella per promuovere l'inclusione delle persone con demenza e abbattere lo stigma associato a questa condizione. L'obiettivo è costruire una comunità più consapevole e accogliente, in cui le famiglie e le persone con demenza possano ricevere il supporto di cui hanno bisogno.

Continuiamo inoltre a lavorare con persone già affette da lieve demenza alla Bottega dei Saperi (Malavicina), con percorsi di stimolazione cognitiva e lo sportello psicologico, che sul 2025 ci vedranno impegnati anche sul territorio dell'Alto Mantovano (Goito, Volta e probabilmente Guidizzolo). L'aumento del lavoro in questo ambito ha permesso di attivare una collaborazione con una nuova psicologa.

Fa parte del lavoro sulla popolazione anziana anche l'istituzione del Progetto Gruppo Over, progetto nato da una co-progettazione e una costante collaborazione tra l'Area Sviluppo e L'Area Disabili. Il progetto è rivolto a persone disabili in età avanzata e a basso carico assistenziale. Ad oggi l'attività si svolge dalle 9 alle 13 secondo un calendario di attività pensate per il target e condivise con le famiglie e gli appartenenti al gruppo.

L'area, insieme a quella disabili e a quella societaria, ha partecipato al lavoro consortile sull' **ABITARE**, percorso che ha portato alla costituzione della Rete "Se Dici Case". Il 2024 ci ha mostrato che possiamo iniziare ad approcciarci in maniera progettuale al tema delle politiche abitative, provando a sperimentarci in un progetto consortile e/o di cooperativa che preveda la sperimentazione di soluzioni abitative divergenti e alla loro gestione sociale.

Nel 2024 la responsabile allo Sviluppo insieme al Coordinatore dell'Area Amministrativa su mandato del Consiglio di amministrazione hanno intrapreso un processo di lavoro al fine di integrare e potenziare le azioni di **WELFARE AZIENDALE** già esistenti e per sviluppare e promuovere politiche rivolte al benessere dei dipendenti. Si costituisce così un dispositivo di lavoro ad hoc, composto dai due referenti incaricati, e altri tre lavoratori: un educatore della CSS, un coordinatore di un diurno e dall'assistente alle funzioni di direzione, che da tempo si occupa del tema in Cooperativa. Il suddetto gruppo di lavoro ha già presentato un elaborato al consiglio di amministrazione incontrando un apprezzamento del lavoro svolto. L'obiettivo per l'anno 2025 sarà quello di affinare le proposte a partire dai reali bisogni delle risorse umane della cooperativa con la sperimentazione di azioni concrete.

AREA AMMINISTRATIVA

Il processo di riorganizzazione interna messo in atto in questi ultimi due anni ha interessato e coinvolto anche l'area amministrativa che, grazie alla sperimentazione di una nuova architettura di funzionamento, ha continuato a rappresentare un forte e significativo supporto trasversale (di gestione e amministrazione) a tutta l'organizzazione della Cooperativa.

Per garantire in modo coordinato ed efficace questa trasversalità, a partire da un chiaro e dettagliato Piano di Lavoro condiviso prima in staff di direzione e successivamente in consiglio di amministrazione, durante l'anno si sono strutturati dispositivi operativi che funzionalmente hanno coinvolto le risorse umane afferenti all'area e /o altre funzioni interessate.

In particolare, l'attivazione e il coordinamento di due dispositivi di lavoro costanti (uno più interno all'area, composto da CAA (Boretti) e AFD (Boccola), e uno più a latere (Comitato di Raccordo) composto da CAA, AFD, RAD (Mori) e RAS (Franceschetti), hanno permesso di direzionare e posizionare tanti e vari oggetti di lavoro che convergono in area amministrativa sia dalla parte tecnica che dalla parte societaria/politica.

A partire dalla complessità organizzativa che già connota la nostra cooperativa (a maggior ragione nel 2024 anno nel quale ci siamo aperti con più decisione alla Rete Consortile, al Territorio di appartenenza e alla Comunità in generale) nel corso dell'anno è stato strategico potenziare e consolidare questo stile di lavoro.

In particolare, in questo ultimo anno, a fronte della forte implementazione di progetti e bandi che inevitabilmente hanno generato in area amministrativa un considerevole aumento di lavoro, si è reso necessario definire con chiarezza le funzioni del REF (responsabile della budgetizzazione e rendicontazione) e del CAA e AFD (con funzioni più operative correlate alla rendicontazione).

Nel corso dell'anno abbiamo lavorato sempre più collegialmente soprattutto nella fase iniziale di comprensione dei bandi / progetti: da qui l'attivazione di dispositivi ibridi che hanno coinvolto, oltre alle tre funzioni sopra citate, il referente del bando / progetto della cooperativa di volta in volta coinvolto. Comprendere non solo numeri, strumenti e scadenze, ma anche il progetto stesso e relative finalità, è stato funzionale a curare il processo e attivare un sentimento di coinvolgimento che favorisce un approccio positivo di fronte alle cose nuove da fare.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 23 staff amministrativi. Questo setting di lavoro, che tendenzialmente ogni due settimane riunisce le figure afferenti all'area amministrativa, nel corso dell'anno ha rappresentato sempre più un luogo strategico nel quale favorire la circolazione delle informazioni, non solo strettamente legate all'area di riferimento. La condivisione in Staff Amministrativo dei verbali dello Staff di Direzione (nelle parti ovviamente ritenute di interesse specifico) ha favorito un sentimento di coesione, di funzionamento, senso di appartenenza ed inclusione, permettendo di "tenere dentro", di allineare, di connettere persone e funzioni con altri processi di lavoro della Cooperativa e delle altre aree.

Durante l'anno salda e costante è stata la collaborazione con gli altri responsabili di area (RAD e RAS) su temi diversi e con i coordinatori: con quest'ultimi sono frequenti i momenti in cui si tiene il punto sulla situazione del personale, dei volontari, dei tirocinanti con tutti i processi ad essi correlati, che vanno costantemente attenzionati e aggiornati.

Qui di seguito riportiamo altri elementi che hanno caratterizzato il lavoro dei membri dell'area amministrativa durante il 2024:

- Implementazione e ottimizzazione del gestionale GECOS: processo complesso che nel 2024 ha visto il raggiungimento dell'obiettivo di elaborare un tracciato paghe che ha consentito di ridurre i tempi di elaborazione della busta paga. Costante e proficua è stata la collaborazione tra CAA, nella sua funzione di responsabile amministrativo del personale, con RAD e i Coordinatori dei Servizi;
- Predisposizione a gestione del nuovo gestionale di contabilità "Arca" che ha sostituito il precedente (Zucchetti) e relativa formazione continua al personale dedicato iniziato a fine anno 2023 e tutt'ora in corso; solo per dare un quadro complessivo che rimanda al carico di lavoro dell'ufficio contabilità, nel corso dell'anno 2024 sono state eseguite 15.590 registrazioni contabili di cui 1.846 relative a fatture di vendita a privati e comuni e 2.138 relative a fatture di acquisto;

- Si è incrementata la collaborazione in ufficio contabilità con la messa a punto di nuovi strumenti di lavoro al fine di rispondere sempre più efficacemente alle istanze amministrative che ci impegnano con la pubblica amministrazione: collaboriamo con ben 20 Comuni appartenenti a 3 Piani di Zona e Aziende Speciali: Co.Pro.Sol., ASPA, ASPAM e OGLIO PO.
- Il rinnovo del CCNL Coop. Sociali ha richiesto l'adeguamento delle rette di tutti i Servizi della Cooperativa recepito dal riaccreditamento con i Piani di Zona della Provincia di Mantova che ha implicato un lungo e complesso processo a partire dalla difficile trattativa per la definizione delle rette con i Piani di Zona;
- Organizzazione e collaborazione più strutturata tra ufficio contabilità e REF (responsabile economico finanziario) relativamente ai temi legati a budget, controllo di gestione, bilancio e flussi finanziari; processo di lavoro che, a seconda delle necessità, coinvolge anche altri membri dello staff amministrativo;
- Anche le campagne di raccolta fondi (Pasqua e Natale) e i CRED estivi hanno avuto un significativo riverbero sull'area amministrativa, che ha richiesto la strutturazione di una stretta collaborazione rispettivamente con la Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi e la Coordinatrice dell'Area Minori;
- Nel corso dell'anno sono stati gestiti (tra attivazioni e proroghe) 12 tirocini di orientamento, formazione e inserimento finalizzati all'inclusione sociale (TIS) di utenti di nostri Servizi presso aziende del territorio attraverso un nuovo sistema gestionale della Provincia di Mantova (SiulCob). Anche questa nuova modalità ha implicato una revisione completa del processo precedente in collaborazione con i coordinatori coinvolti e l'adozione del nuovo applicativo;
- L'organizzazione, il presidio e la rendicontazione della formazione finanziata anche nel 2024 ha impegnato notevolmente l'assistente alle funzioni di direzione in collaborazione con i colleghi dell'area: 35 (di cui 12 finanziati) sono stati i corsi gestiti che hanno visto 306 accessi in aula per un totale di 393 ore di formazione complessivamente erogate;
- Durante l'anno ha preso avvio un importante percorso formativo, a supporto dell'intero staff amministrativo. Il percorso, che proseguirà anche nel 2025, è centrato sui temi afferenti al "team working" (collaborazione e supporto nel lavoro di squadra), alla comunicazione operativa, al feedback efficace finalizzato a limitare il rischio di conflitti, al time management e pianificazione delle attività, allo sviluppo del senso di responsabilità individuale all'interno delle dinamiche del lavoro di squadra.

Costante e significativo anche il supporto all'area tecnica da parte della assistente alle funzioni di direzione, in particolare per quanto riguarda gli adempimenti richiesti da ATS (relazioni, procedure, protocolli e relativa modulistica, visite di vigilanza e appropriatezza); rispetto a questo ultimo punto, si segnala che nel corso del 2024 abbiamo ricevuto due sopraluoghi di vigilanza (al CSE2 in data 06/03/24 e al CDD in data 07/03/24) e un sopraluogo su appropriatezza al CDD in data 02/10/24. Tutte queste visite ispettive hanno avuto esito positivo anche grazie all'ottimo lavoro preventivo fatto in seno agli audit interni (sette) a cui hanno partecipato CAA, RAD e AFD e coordinatore del servizio e che, in particolare dal 2024, sono stati effettuati a partire da schede apposite elaborate in ottemperanza ai requisiti richiesti da ATS.

Nel mese di settembre il CAA, su mandato dello Staff di Direzione, ha istituito il dispositivo “customer lavoratori” composto da CAA, RAD, RAS, AFD; il gruppo di lavoro, a partire dai feedback ricevuti dai lavoratori nella plenaria di restituzione della precedente customer, ha attivato un processo di rivisitazione e riprogettazione del questionario di rilevazione della soddisfazione dei lavoratori riferito all'anno 2024 che è stato somministrato nel mese di Gennaio 2025 e i cui esiti sono stati condivisi prima in staff di direzione e successivamente presentati in una plenaria lavoratori.

AREA COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2024 si è ritenuto significativo mettere in sinergia il lavoro delle tre aree: disabili, sviluppo e amministrativa con l'area comunicazione e raccolta fondi. Per questo motivo è stato necessario che la responsabile comunicazione e raccolta fondi (RCRF) si incontrasse con i due responsabili di area e il coordinatore amministrativo per pianificare il proprio programma di lavoro individuando i temi da affrontare con relative priorità.

Nel 2024 la RCRF ha partecipato a una formazione consortile sul tema della **COMUNICAZIONE** toccando diversi ambiti con Scuola Holden e studio Romboli.

Si è costituito un dispositivo per la Comunicazione social con l'obiettivo di incontrarsi ogni due /tre mesi e si è attivata una chat WhatsApp per rimanere sempre connessi per eventuali comunicazioni e informazioni.

Dopo alcuni anni, abbiamo investito in modo consistente per la campagna 5x1000.

L'area comunicazione è stata anche di supporto ad alcuni eventi come la giornata formativa per tutti i dipendenti della cooperativa “VOLTI – AGIRE CON CONSAPEVOLEZZA PER GENERARE UN CAMBIAMENTO REALE”, di supporto alle conferenze stampa dei vari progetti presentati come (Dementia Friendly Community, Giovani Smart) sia per quanto riguarda la stampa locale, i notiziari on line e i social network.

Nel 2024 la cooperativa è diventata più autonoma per la costruzione di grafiche e comunicazione e questo ha permesso una riduzione del coinvolgimento di Studio Romboli.

Nel corso dell'anno la **RACCOLTA FONDI** è stata finalizzata principalmente al progetto “Ti Porto in Quercia” e di conseguenza la buona causa delle campagne principali di Pasqua, 5x1000, Natale hanno messo in risalto la ristrutturazione dell'immobile di Porto Mantovano che diventerà la sede del CSE 2.0 e dello SFA PER ME e un luogo aperto alle realtà del territorio con l'obiettivo di poter co-progettare nuove sfide e opportunità per la comunità.

Anche per quanto riguarda questo ambito, si è iniziato a lavorare con il modello a “matrice”, individuando dispositivi specifici per le diverse campagne coinvolgendo alcuni soci, dipendenti e volontari sia nella fase di ideazione sia a livello operativo. Inoltre, da questo gruppo è nata l'idea di coinvolgere alcune realtà dei territori: gruppi di Alpini e persone legate alle diverse parrocchie che oltre ad aiutarci sono rimaste legate alla cooperativa anche per altre occasioni.

È stato istituito un dispositivo che ha coinvolto maggiormente l'area amministrativa utile per agevolare, snellire e dare più fluidità a ordini e pagamenti nelle campagne più consistenti come il Natale e Pasqua.

Durante l'anno si è costituito un altro dispositivo di lavoro che (oltre alla RCRF) coinvolge alcuni operatori e coordinatori dei servizi legati ai laboratori artigianali, con l'obiettivo di coordinare il lavoro e sviluppare nuovi oggetti/proposte per privati ed aziende.

Nel 2024 abbiamo incontrato e collaborato con una nuova azienda (Molino Perteghella), partecipando al loro primo Open Day che ci vedeva coinvolti con una proposta di intrattenimento con i bambini.

Nel mese di maggio è stato organizzato un evento nella loro farinoteca rivolto ai soci volontari e dipendenti della cooperativa sul buon uso delle farine con dimostrazione e degustazione di pietanze preparate.

Con la ditta Kosme abbiamo collaborato per i loro "Pensieri di Natale" aziendali e c'è stato proposto di ridipingere nel laboratorio di falegnameria alcune loro panche in pallet che utilizzeranno nel loro giardino estivo nel 2025.

Nel mese di settembre l'azienda Car Color ha organizzato una lotteria aziendale facendoci poi una donazione per l'acquisto di due strumenti per l'attività di musicoterapia. Nel 2025 faremo un'esperienza di team building con i loro dipendenti in cooperativa.

Si mantengono comunque attive e significative le collaborazioni con le aziende che da anni collaborano con noi: San Martino, Latteria Zanetti, Latteria San Pietro.

VOLONTARI

Nel 2024 sono stati circa una quarantina i volontari impegnati in cooperativa, di cui 20 soci dell'Associazione ANTARES. Nel mese di In ottobre si è svolta una formazione sul tema della sicurezza nei servizi e iniziato a pensare a nuove esperienze formative da svolgere nel 2025.

Nel 2024 ci siamo accreditati per accogliere Volontari della Leva Civica Lombarda.

La cooperativa ha rinnovato con il Tribunale di Mantova l'accordo per accogliere persone che devono scontare una pena tramite i Lavori di "Pubblica Utilità" e "Messa alla Prova": nel corso dell'anno abbiamo gestito nove persone impegnandole come supporto alle attività dei servizi e manutenzioni varie. Terminati i lavori socialmente utili il rimando delle varie persone è stato tendenzialmente positivo ed alcuni di loro hanno scelto di continuare la loro esperienza di volontariato in cooperativa.

A novembre abbiamo partecipato al primo Convegno organizzato dall'UEPE di Mantova sull'esperienza dei lavori di pubblica utilità nella nostra provincia.

Principi di redazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, valevoli per le società di capitali.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è redatto in unità di euro.

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile, il bilancio è stato redatto nella forma abbreviata così come previsto dal sopraccitato articolo; non viene inoltre redatta, in quanto facoltativa, la relazione sulla gestione.

Non esistono valori espressi in moneta diversa da quella corrente, e quindi non sussistono variazioni significative dei cambi valutari.

La società non ha stipulato contratti di acquisto che prevedano l'obbligo di rivendita a termine.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Conseguentemente il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Non si registrano, rispetto al precedente esercizio, cambiamenti nei principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico del presente esercizio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente e non si è reso necessario alcun adattamento.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto dei principi della prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto, nella rilevazione e presentazione delle voci, della sostanza dell'operazione o del contratto; in particolare non sono stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora rilevati alla chiusura dello stesso.

La Società si è avvalsa della facoltà di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e i debiti quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti e i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Come richiesto dai principi contabili nazionali, gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale, considerando anche i possibili impatti economico finanziari derivanti dal rincaro di alcune materie prime e soprattutto dall'incremento del costo delle fonti energetiche. A esito di tale analisi non si è rilevata l'esistenza di incertezze materiali in merito alla capacità della Cooperativa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro e pertanto il bilancio è stato redatto in base al criterio della continuità aziendale.

Altre informazioni

La Società, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, finalizzato anche alla tempestiva rilevazione degli indizi di crisi e all'adozione delle misure più idonee a preservare la continuità aziendale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate. Risultano iscritti al valore nominale.

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale risulta sottoscritto per € 105.725 e versato per € 105.525.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte secondo il criterio del costo di acquisizione.

Le stesse comprendono:

- l'importo corrisposto per l'acquisizione in licenza d'uso di software applicativo; si è ritenuto congruo un criterio d'ammortamento per rate costanti in cinque anni;
- spese di manutenzione straordinaria eseguite sugli immobili condotti in forza di contratti di locazione. Tali spese sono state ammortizzate sulla base della residua durata del relativo contratto.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti. In particolare:

- Fabbricati 1,5%
- Attrezzature socio sanitarie 6,25%
- Impianti 7,5%
- Attrezzatura varia e minuta 7,5%
- Automezzi 10%
- Mobili e macchine ufficio 7,5%
- Macchine elettroniche 10%

Non sussistono i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori opportunamente svalutato per tener conto delle perdite durevoli di valore.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame duraturo con le società o imprese partecipate.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2024:

- Consorzio di Cooperative sociali "Sol. Co. Mantova - Società Cooperativa Sociale" iscritta per un importo di € 16.500.
- "CGM Finance" per un importo di € 2.549.
- "Unioncoop Servizi - Società Cooperativa" per un importo di € 155.
- "Banca Popolare Etica" per un importo di € 516.

- "Cooperfiditalia" per un importo di € 250.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dal comma 7 dell'art. 2435-bis c.c..

A tal fine, per i crediti, si è costituito, un fondo svalutazione crediti determinato sulla base delle perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal denaro contante e da saldi attivi dei conti correnti bancari e sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e determinati in ragione del tempo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Crediti per versamenti dovuti non richiamati | 375 | (175) | 200 |
| Totale crediti per versamenti dovuti | 375 | (175) | 200 |

Il saldo rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, a seguito delle norme statutarie e delle delibere degli organi sociali.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 185.248 | 3.243.967 | 19.971 | 3.449.186 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 130.406 | 1.180.680 | | 1.311.086 |
| Valore di bilancio | 54.842 | 2.063.287 | 19.971 | 2.138.100 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 2.180 | 515.306 | - | 517.486 |

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Ammortamento dell'esercizio | 11.337 | 80.861 | | 92.198 |
| Totale variazioni | (9.157) | 434.445 | - | 425.288 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 187.428 | 3.756.748 | 19.971 | 3.964.147 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 141.743 | 1.259.016 | | 1.400.759 |
| Valore di bilancio | 45.685 | 2.497.732 | 19.971 | 2.563.388 |

I principali investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono:

- per € 354.773 agli acconti pagati a seguito dell'avvio della ristrutturazione dell'immobile di Porto Mantovano (MN);
- per € 56.964 per la ristrutturazione degli immobili di Roverbella (MN);
- per € 103.767 per l'acquisto di attrezzature socio sanitarie, mobili e macchine d'ufficio e automezzi.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti di durata residua superiore ad anni cinque.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera esclusivamente in Italia e pertanto le voci di credito sono relative a soggetti residenti in Italia.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono valutate al nominale.

La movimentazione delle voci di patrimonio netto è riferita alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2023 (€ 98.188), al netto della quota di € 2.946 versata ai Fondi Mutualistici ex L. 59/92, alla Riserva Legale (per € 29.456) ed alla Riserva indivisibile (per € 65.786), nonché all'aumento del capitale sociale dato dal combinato effetto dei recessi e delle ammissioni di nuovi soci.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dal comma 7 dell'art. 2435-bis c.c.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e determinati in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni inerenti le variazioni nelle voci del patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Altre variazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-----------------------------|----------------------------|--|------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Altre destinazioni | Incrementi | | |
| Capitale | 104.975 | - | 750 | | 105.725 |
| Riserva legale | 792.912 | 29.456 | - | | 822.368 |
| Altre riserve | | | | | |
| Varie altre riserve | 365.158 | 65.787 | - | | 430.945 |
| Totale altre riserve | 365.158 | 65.787 | - | | 430.945 |

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Altre variazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|--|------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Altre destinazioni | Incrementi | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 98.188 | (98.188) | - | 104.573 | 104.573 |
| Totale patrimonio netto | 1.361.233 | (2.945) | 750 | 104.573 | 1.463.611 |

Dettaglio altre riserve

| Descrizione | Importo |
|-------------------------------|----------------|
| Riserva indivisibile L 904/77 | 380.169 |
| Riserva contributi c/capitale | 24.273 |
| Riserva contributo regionale | 26.504 |
| Arrotondamento unità di € | -1 |
| Totale | 430.945 |

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono relativi a potenziali oneri del personale - riferibili all'esercizio in commento - i cui valori risultano stimati dall'Organo Amministrativo.

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|-------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 21.000 | 21.000 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 21.350 | 21.350 |
| Utilizzo nell'esercizio | 21.000 | 21.000 |
| Totale variazioni | 350 | 350 |
| Valore di fine esercizio | 21.350 | 21.350 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 853.921 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 125.329 |
| Utilizzo nell'esercizio | 57.718 |
| Totale variazioni | 67.611 |

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------|--|
| Valore di fine esercizio | 921.532 |

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al termine dell'esercizio non esistono debiti con durata superiore ad anni cinque e non risultano debiti gravati da garanzie reali su beni di proprietà sociale.

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|-----------|--|-----------|
| Ammontare | 1.001.117 | 1.001.117 |

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento da parte dei soci, previsto dallo statuto sociale e disciplinato da un apposito regolamento, ammonta, al termine dell'esercizio ad € 181.077, interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Si tratta di prestiti fruttiferi finalizzati al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Il finanziamento è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo prestatore, nei limiti di cui all'articolo 10 della Legge n. 59/1992.

Poiché la somma del capitale sociale versato e delle riserve (dato al 31 dicembre 2024) è pari ad € 1.463.611 (€ 1.361.233 dato al 31 dicembre 2023) la cooperativa rientra nei limiti previsti dalla normativa.

Si precisa infine che l'indice di struttura finanziario (c.d. indice di struttura secondario) dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato è pari a 0,97 (dato 31 dicembre 2024).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni.

Costi della produzione

Si presenta nella tabella che segue le variazioni intervenute nei costi della produzione:

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione € | Variazione (%) |
|---|-----------------------------|---------------------------|----------------|----------------|
| Costi della produzione: | | | | |
| per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 147.062 | 147.408 | 346 | 0% |
| per servizi | 674.849 | 694.714 | 19.865 | 3% |
| per godimento di beni di terzi | 71.192 | 73.276 | 2.084 | 3% |
| per il personale | 1.971.453 | 2.136.957 | 165.504 | 8% |
| ammortamenti e svalutazioni | 141.647 | 97.904 | -43.743 | -31% |
| oneri diversi di gestione | 62.001 | 40.897 | -21.104 | -34% |
| Totale costi della produzione | 3.068.204 | 3.191.156 | 122.951 | 4% |

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano, per l'esercizio in commento, ricavi e costi di entità ed incidenza eccezionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito le altre informazioni richieste dal combinato disposto degli articoli 2435-bis e 2427 del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Quadri | 1 |
| Impiegati | 50 |
| Operai | 30 |
| Totale Dipendenti | 81 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio in commento non sono stati riconosciuti compensi all'organo amministrativo e non risultano anticipazioni e crediti concessi ai membri dello stesso.

Nella tabella che segue è indicato il compenso, riconosciuto al Collegio Sindacale.

| | Sindaci |
|----------|---------|
| Compensi | 5,408 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa l'assemblea dei soci del 2 luglio 2024 ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2025-2026 alla società di revisione "Reviprof S.p.A.".

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:.

| | Valore |
|--|--------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 3.700 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 3.700 |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società, stante il disposto dell'art. 2427 co.1 n. 22 bis., nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Si precisa che "LA QUERCIA - SOC.COOP.SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS" vista anche la propria natura giuridica, non risulta essere impresa controllata da alcuna altra società e quindi non ricade nell'area di consolidamento di un'altra impresa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al termine dell'esercizio in commento non detiene strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni rese ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile che esonerano dalla redazione della Relazione sulla Gestione:

n. 3) dell'art. 2428: la Società, non possiede azioni proprie, così come non possiede azioni o quote di società controllanti.

n. 4) dell'art. 2428: nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione relativa ad azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

Imposte sul reddito

La Società, in quanto cooperativa sociale e di produzione e lavoro gode dell'esenzione totale dell'IRES prevista dall'art.12 legge 904/77 nonché avendone i requisiti dall'art.11 DPR 601/73.

La qualifica di Onlus, infine consente, l'esenzione totale dall'IRAP così come previsto dall'art.1 c. 7 e 8 L.R. Lombardia 18/12/2001 n. 27 come confermato dall'art. 77 c. 1 e 2 L.R. Lombardia 14/7/2003 n.10.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Trattandosi di cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, la stessa è considerata cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 2513 del C.C. si evidenzia che nell'esercizio 2024 i costi sostenuti per il personale ammontano complessivamente ad € 2.136.957 di cui € 1.200.318 (pari al 56%) a dipendenti che rivestono inoltre la qualifica di soci.

Nell'esercizio in commento l'attività prestata ai 4 soci fruitori ammonta a € 63.148 pari al 2% dei ricavi complessivi.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura vengono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare, vengono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

Viene tenuto quindi conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

I soci della cooperativa al 31/12/2024 sono 50 e risultano così suddivisi:

* n. 39 soci lavoratori;

* n. 4 soci fruitori;

* n. 7 soci volontari.

Il capitale sociale rispetto all'esercizio precedente ha subito le seguenti variazioni:

| | Soci | | | | Totale | capitale sociale | |
|-----------------------|------------|----------|-----------|-----------|--------|------------------|--------------|
| | Lavoratori | Fruitori | Giuridici | Volontari | | € | numero quote |
| Situazione 01/01/2024 | 36 | 4 | 0 | 7 | 47 | 104.975 | 4.199 |
| Recessi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | | |
|------------------------------|-----------|----------|----------|----------|-----------|----------------|--------------|
| Esclusioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammissioni: | 3 | 0 | 0 | 0 | 3 | 750 | +30 |
| Situazione 31/12/2024 | 39 | 4 | 0 | 7 | 50 | 105.725 | 4.229 |

Nessuna richiesta di ammissione a socio presentata nel 2024 è stata respinta.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, si segnala che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari sono stati indicati dagli amministratori nella parte iniziale della nota integrativa.

Vigilanza sugli Enti Cooperativi

Con riferimento all'attività di vigilanza sugli enti cooperativi prevista dal D.Lgs 220/2002 si segnala che la società è stata regolarmente revisionata nel corso dell'anno 2024 e che l'ispezione ha avuto esito finale positivo. Alla società è stato rilasciato l'attestato di revisione con la conferma del riconoscimento di società cooperativa a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, visto il risultato raggiunto per questo esercizio, propone all'assemblea dei soci di destinare una quota dell'avanzo di gestione risultante dal bilancio dell'esercizio a titolo di ristorno, da erogare nella forma aumento gratuito del capitale sociale.

I ristorni possono essere riconosciuti ai soli soci cooperatori e, nel caso in cui la Cooperativa chiuda l'esercizio in utile, devono essere attribuiti in proporzione alla quantità e qualità del lavoro apportato dai soci lavoratori e dei servizi acquistati dai soci fruitori, grazie ai quali l'utile è stato creato nell'anno.

I ristorni sono calcolati sulla base dell'avanzo di gestione ordinaria che la Cooperativa ha realizzato tramite lo scambio mutualistico con i soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, stabiliti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

| Dati identificativi del Soggetto Erogante | Importo | Descrizione |
|--|----------------|--|
| Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A | 10.946 | Tariffa incentivante |
| Unioncamere Lombardia | 5.400 | Formazione continua |
| Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | 77.324 | Cinque per mille - Anno finanziario 2022 |
| Infratel Italia S.p.A. | 2.500 | Voucher banda ultra ultralarga imprese |
| Regione Lombardia | 13.612 | Bando "Giovani SMART 2.0" |
| Totale | 109.782 | |

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, è maturato il diritto a percepire altri aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 104.573,46 come segue:

- € 3.137,21 pari al 3%, ai Fondi Mutualistici ex L. 59/92;
- € 31.372,04 alla riserva legale;
- € 25.000 a ritorno;
- € 45.064,21 alla riserva indivisibile ex L.904/77.

Nota integrativa, parte finale

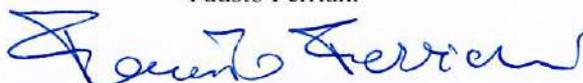
A conclusione della presente relazione, nella consapevolezza di aver sempre operato nell'esclusivo interesse della società, Vi invitiamo a voler approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2024 e la destinazione dell'utile, così come vi viene presentato.

Concludiamo con un doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato contribuendo al conseguimento dei risultati ottenuti.

Roverbella (MN), 28 maggio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fausto Ferriani



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

All'Assemblea dei soci di "La Quercia – Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus"

Premessa

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale a una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale, prevista dal decreto legislativo 39/2010, è stata svolta dalla Società di Revisione Reviprof S.p.a. incaricata dall'assemblea dei Soci.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle nostre attribuzioni e per quanto ci è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici e dall'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato a norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- gli Amministratori, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile, hanno redatto il bilancio nella forma abbreviata così come previsto dal sopraccitato articolo e non hanno redatto, in quanto facoltativa, la relazione sulla gestione;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.
- Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione, attraverso un incontro nel corso del quale non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso della riunione e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La natura cooperativa

Informativa ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa, nell'esercizio 2024, ha svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

La realizzazione dello scambio mutualistico, coerentemente con le disposizioni dello Statuto Sociale, è avvenuta instaurando con i soci rapporti di lavoro dipendente; il costo del lavoro dei soci è stato pari al 56% del costo complessivo.

La Cooperativa è una Cooperativa sociale a mutualità prevalente di diritto, ai sensi dell'art 111 septies 1° periodo del D.Lgs. 6/2003.

Nella Nota integrativa gli Amministratori hanno analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.

Ne consegue che la società, ai sensi degli artt. 2512 e 2513 Codice Civile, deve considerarsi Cooperativa a mutualità prevalente.

Informativa ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

Informativa ai sensi delle Disposizioni della Banca d'Italia per la raccolta del risparmio da soggetti diversi dalle banche (08.11.2016).

Nella Nota integrativa gli Amministratori hanno incluso le informazioni sulla raccolta del risparmio presso i soci.

Informativa sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 15 Legge 31/01/1992 n.59

Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

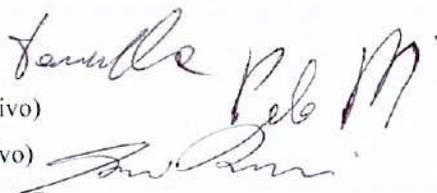
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori e concorda con la proposta degli Amministratori, contenuta nella Nota Integrativa, di destinazione dell'utile d'esercizio.

Mantova, 13 giugno 2025

Rag. Nicola Penna (Presidente)

Dott. Paolo Rebecchi (Sindaco effettivo)

Rag. Gianni Remelli (Sindaco effettivo)



LA QUERCIA
Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Roverbella (MN)

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ai Soci della
LA QUERCIA
Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della LA QUERCIA Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus (la "Società") redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

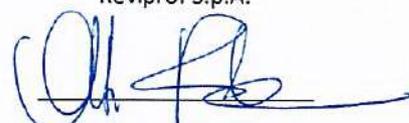
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

Mantova, 13 giugno 2025

Reviprof S.p.A.

Riccardo Crotti
(Revisore Legale)

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 29 GIUGNO 2025**

Oggi 29 del mese di Giugno dell'anno 2025, alle ore 07.00, in Roverbella (MN) in via Don P. Bazzotti n. 5/A, si è riunita in prima convocazione l'assemblea dei soci della cooperativa "La Quercia Società Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS", per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno:

- 1) Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 e della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Delibera relativa alla tassazione dei ristorni 2024;
- 4) Esame del bilancio sociale al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5) Varie ed eventuali.

All'ora prevista dalla convocazione il Presidente, sig. Fausto Ferriani, constata la presenza di n° 3 soci (oltre al Presidente sono presenti i sigg. soci Giuseppe Boretti e Barbara Franceschetti) su un totale di 51 iscritti a libro soci.

Essendo l'assemblea convocata in prima convocazione, non sussiste la maggioranza necessaria per la sua legale costituzione.

Si attende invano fino alle ore 07.10, al cui scadere il Presidente registra l'arrivo di altri n° 2 soci (Marilena Boccola e Alessia Boschetti). Nonostante il numero dei presenti sia aumentato a n. 5 soci, permane insufficiente la rappresentanza dei soci per poter procedere con la trattazione dei punti all'ordine del giorno e relative delibere.

Il Presidente, pertanto, dichiara la seduta andata deserta per insufficiente rappresentanza dei soci, dando successivamente appuntamento ai presenti alla prossima assemblea, di cui ha già provveduto alla regolare convocazione in seconda convocazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Fausto Ferriani



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 3 LUGLIO 2025**

Oggi 3 del mese di luglio dell'anno 2025, alle ore 15,45, in Roverbella (MN) in via Don P. Bazzotti n. 5/A, si è riunita in seconda adunanza, essendo la prima del 29 Giugno 2025 andata deserta, l'assemblea dei soci della "La Quercia Società Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS", per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- 1) Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 e della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Delibera relativa alla tassazione dei ristorni 2024;
- 4) Esame del bilancio sociale al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, a norma di Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di amministrazione, sig. Fausto Ferriani il quale, constatato e fatto constatare che:

- sono presenti in proprio (23) o per delega (19) numero 42 soci su un totale di 51 iscritti a libro soci: Ada Campagnari (delega conferita a Alberto Santoro), Isabella Marogna (delega conferita a Elena Murari), Alessandra Spotti, Fausto Ferriani, Marco Rodelli, Alessia Boschetti (delega conferita a Elena Murari), Giuseppe Boretti, Marilena Boccola, Giovanna Campagnari (delega conferita a Maria Zanchi), Andrea Piccarisi, Adele Pasqualini, Barbara Franceschetti, Paola Restelli (delega conferita a Fabio Vincenzi), Simone Rizzardi (delega conferita a Fabio Vincenzi), Alberto Mori, Emanuele Franzoni (delega conferita a Elena Murari), Elena Murari, Maria Zanchi, Monica Pellizzer (delega conferita a Giuseppe Boretti), Marta Boschini (delega conferita a Fabio Vincenzi), Raffaele Pelizzoni, Valerio Alessandretti, Ivica Matkovic, Valentina Verde (delega conferita a Giuseppe Boretti), Greta Mondadori, Sara Dalcò, Fabio Vincenzi, Stefania Budicin, Francesca Corghi (delega conferita a Marilena Boccola), Alberto Santoro, Simone Iori (delega conferita a Marilena Boccola), Giacomo Bonesi, Giulia Sgarbi, Alessandro Micheli, Daria Benatti, Liliana Franceschetti (delega conferita a Marilena Boccola), Dirca Loggetti, Francesca Madella (delega conferita a Giuseppe Boretti), Marco Ferrari (delega conferita a Maria Zanchi), Rosetta Chiesa (delega conferita a Maria Zanchi), Diego Cecco (delega conferita a Alessandra Spotti), Luisa Gabrieli (delega conferita a Alessandra Spotti) e Riccardo Cavaliere (delega conferita a Adele Pasqualini).
- sono presenti i seguenti membri del Consiglio di amministrazione: Fausto Ferriani, Marco Rodelli, Raffaele Pelizzoni, Greta Mondadori e Ivica Matkovic;
- sono presenti il Sig. Nicola Penna (Presidente del Collegio Sindacale) e il Sig. Gianni Remelli (sindaco effettivo), mentre risulta assente giustificato il sindaco effettivo Sig. Paolo Rebecchi.
- tutti i presenti dichiarano di essere adeguatamente informati in merito all'argomento posto all'ordine del giorno e di non opporsi e nulla eccepire alla sua trattazione,

dichiara

l'assemblea validamente costituita e pertanto idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Funge da segretario il sig. Giuseppe Boretti.

Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 e della relativa relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti

Passando alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente procede alla presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2024, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, nella forma abbreviata ex art. 2435 bis C.C.

Successivamente, il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di Revisione incaricata del controllo contabile.

Al termine della presentazione viene aperta la discussione durante la quale si registrano gli interventi di alcuni soci che chiedono chiarimenti, ai quali rispondono il Presidente ed i membri del Consiglio di amministrazione.

Al termine della discussione, si passa alla votazione e l'assemblea ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

delibera

di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2024 così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti

A seguito della delibera di cui sopra, Il Presidente comunica ai soci che si rende ora necessario procedere con la votazione sulla destinazione dell'utile d'esercizio al 31/12/2024.

Il Presidente si sofferma in particolare sulla proposta di destinazione di parte del risultato d'esercizio del bilancio, pari a € 25.000,00 a rimborso da riconoscere ai soci cooperatori mediante aumento gratuito del capitale sociale.

Il Presidente sottolinea come il rimborso è stato determinato sulla base dell'avanzo di gestione ordinaria che la Cooperativa ha realizzato tramite lo scambio mutualistico con i soci.

Viene quindi illustrata la tabella relativa ai criteri per il riconoscimento dei rimborsi che tiene conto, per i soci lavoratori, delle ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno, della qualifica/professionalità, del tempo di permanenza nella società e la tipologia del rapporto di lavoro. Per i 4 soci fruitori la presenza di un concorso spese agli oneri sostenuti dagli Enti per gli utenti familiari.

Dopo ampia discussione il Presidente mette ai voti la proposta di distribuzione del rimborso.

L'assemblea dei soci, udita l'esposizione del Presidente ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

delibera

di procedere con il riconoscimento di un rimborso ai soci cooperatori, pari a € 25.000,00 a valere sul risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 così come determinato dall'Organo amministrativo condividendo i criteri utilizzati dallo stesso per il riconoscimento ai singoli soci.

In conseguenza dell'approvazione di quanto sopra, il Presidente propone all'assemblea di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, pari a € 104.573,46, come segue

- € 3.137,21 (pari al 3%) ai Fondi Mutualistici ex L. 59/92;
- € 31.372,04 alla riserva legale;
- € 25.000,00 a titolo di rimborso ai soci, da riconoscere mediante aumento gratuito del capitale sociale;
- € 45.064,21 alla riserva indivisibile ex L. 904/77.

L'assemblea dei soci, ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

delibera

di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, pari a € 104.573,46, come segue:

- € 3.137,21 (pari al 3%) ai Fondi Mutualistici ex L. 59/92;
- € 31.372,04 alla riserva legale;
- € 25.000,00 a titolo di rimborso ai soci, da riconoscere mediante aumento gratuito del capitale sociale;
- € 45.064,21 alla riserva indivisibile ex L. 904/77

Delibera relativa alla tassazione dei rimborsi 2024

In merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, il Presidente informa l'assemblea che, in relazione alla sola posta «rimborsi» – pari a € 25.000 – occorre deliberare in merito al regime fiscale da applicare.

Tale importo è riconosciuto ai soci mediante aumento gratuito del capitale sociale, secondo quanto previsto dallo statuto e dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 1, commi 42-43, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), la cooperativa può optare, previa delibera assembleare, per l'applicazione di una ritenuta a titolo d'imposta del 12,5% sui ristorni imputati ad aumento gratuito del capitale sociale.

Tale regime sostitutivo, alternativo alla tassazione ordinaria differita al 26% in capo al socio al momento del rimborso delle quote, comporta da una parte una tassazione immediata e definitiva e dall'altra un'aliquota nettamente più favorevole.

L'assemblea, esaminati gli aspetti economici e i profili di convenienza per i soci, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

delibera

di esercitare l'opzione prevista dalla normativa, applicando, sulla quota ristorni destinati ad aumento gratuito del capitale sociale, la ritenuta sostitutiva del 12,5%, con conseguente tassazione definitiva in capo ai soci e assenza di ulteriore imposizione al momento dell'eventuale liquidazione delle quote.

Si prende atto che nessun socio avente diritto al voto si è espresso in senso contrario o si è astenuto.

Esame del bilancio sociale al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti

Dopo una breve premessa introduttiva sul lavoro fatto, il Presidente sottopone all'attenzione dei soci presenti la bozza di Bilancio Sociale 2024 a partire dalla lettura del saluto del Presidente con cui si apre e si introduce il documento. Successivamente, il Presidente illustra in modo dettagliato il documento in ogni sua parte: oltre ad essere un importante strumento di comunicazione sociale, si ricorda ai soci che il bilancio sociale è uno dei requisiti fondamentali ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali, pratica da evadere con cadenza annuale.

Alla fine della presentazione del documento si apre il confronto tra i soci presenti. Dopo varie richieste di chiarimenti e delucidazioni da parte di alcuni soci, a cui rispondono esaurientemente il Presidente e i membri del Consiglio di amministrazione, tutti i presenti esprimono apprezzamento rispetto al documento presentato.

A questo punto, il Presidente invita i soci alla votazione per l'approvazione del Bilancio Sociale 2024.

L'assemblea dei soci, ad unanimità dei votanti espressi per alzata di mano,

delibera

di approvare il Bilancio Sociale 2024 (documento che viene conservato agli atti della società a formale parte integrante del presente verbale).

Varie ed eventuali

Punto non trattato

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18,30 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Fausto Ferriani



Il segretario

Giuseppe Boretti

